

COMUNICATO STAMPA

Roma, 8 novembre 2023

**Politiche della Formazione Professionale e del lavoro.
Il Sistema ITS per il rilancio di tutta la filiera professionale**

**Mercoledì 8 Novembre ore 9-13
Roma, Senato della Repubblica, via della Dogana Vecchia 29-
Sala Zuccari-Palazzo Giustiniani**

*Un'indagine sul monitoraggio 2022 per PAL e leFP
svela un trend positivo
e una voglia di aprire alle ITS Academy con decisione*



“Eppur si muove” potrebbe essere l'estrema sintesi dell'analisi sui dati *dall'Osservatorio Digitale* che monitora i **bandi sulla formazione professionale e le politiche attive del lavoro in Italia**. La piattaforma, ideata da **CNOS-FAP** (Centro Nazionale Opere Salesiane – Formazione Aggiornamento Professionale) e **PTSCLAS**, **evidenzia come gli impegni di spesa in Italia dei bandi per la Formazione Professionale e le Politiche Attive del Lavoro siano cresciuti**, registrando quindi un trend positivo.

Di questo e altro ancora si è parlato nell'incontro svoltosi **l'8 novembre a Roma a Palazzo Giustiniani (Senato della Repubblica)** dal titolo **“Seminario sulle Politiche della formazione professionale e del lavoro. Il Sistema ITS per il rilancio di tutta la filiera professionale”**, organizzato dal CNOS-FAP e PTSCLAS, su iniziativa del senatore Matteo Gelmetti.

L'Osservatorio Digitale (consultabile sui siti www.cnos-fap.it e www.osservatoriodigitale.ptscclasplatform.it/) **esplicita che nel 2022 ci sono stati 1.220.706.006,83 di euro investiti nella Formazione, per lo più ordinamentale**, in leggero aumento rispetto ai 978.638.641,62 di euro del 2021; **mentre più evidente risulta la crescita dei finanziamenti dedicati alle Politiche Attive del Lavoro con 1.062.819.629,79 di euro del 2022** rispetto agli 519.886.609,96 del 2021. I dati sono il risultato dello studio critico di 262 avvisi pubblicati dalle Regioni, di cui 159 riguardanti le Politiche della Formazione e 103 relativi alle Politiche Attive del Lavoro.

“Siamo molto soddisfatti che la filiera tecnico-professionale abbia raggiunto un buon livello e che la tendenza delle politiche europee e nazionali sia quella di implementare gli investimenti in questi ambiti, ritenuti ormai determinanti per lo sviluppo dell'occupazione”, ha affermato il neo Direttore generale del CNOS-FAP, Giuliano Giacomazzi. “Ora però siamo di fronte ad una nuova sfida con la riforma del Ministro Valditara” ha continuato Giacomazzi. “Auspichiamo che questa possa concorrere nella direzione di un pieno riconoscimento della leFP, delle sue peculiarità e della sua identità, alla pari dei percorsi scolastici. Per quanto riguarda le Regioni, queste portano avanti i due filoni, leFP e politiche attive del lavoro, in termini di investimenti consistenti, mancano però ancora interventi strutturali che aiutino a superare le forti disomogeneità regionali.”

Poi gli interventi scientifici di **Sara Frontini e Mattia Dolci di PTSCLAS** si sono **soffermati sull'analisi degli avvisi**, tenendo conto dello scenario complesso post pandemico, sull'analisi sugli stanziamenti FSE Plus e il programma GOL nonché sui Piani di Attuazione Regionali del PNRR che hanno permesso di attivare molteplici Percorsi di Upskilling e Reskilling nelle Politiche Attive del lavoro e di rafforzare il Sistema Duale nella Formazione Professionale.

L'Osservatorio Digitale ha messo in luce come in ambito formativo siano stati riconfermati i diversi livelli di integrazione regionale con un generale **sistema leFP più maturo. Il sistema duale è ormai una modalità ampiamente utilizzata anche grazie alle risorse PNRR dedicate a tale misura**; meno radicati ed integrati, invece, risultano i tasselli successivi della filiera professionalizzante. È

soprattutto l'IFTS (Istruzione e formazione tecnica superiore) l'anello debole della filiera in quanto solo in alcuni contesti regionali, come ad esempio la Lombardia, l'Emilia-Romagna e il Piemonte, si registrano stanziamenti costanti negli anni. **Il sistema ITS (Istituti tecnici superiori)**, seppur in termini di stanziamenti regionali, mostra una certa eterogeneità tra le Regioni. La **formazione non ordinamentale** mantiene la presenza di sistemi diversificati con finanziamenti meno costanti.

Guardando ai **Fondi strutturali europei 2021-2027**, in continuità con le attività legate alla formazione e politiche del lavoro, il focus è sugli stanziamenti derivanti dal FSE+, in quanto fondo che finanzia tali politiche, che nel periodo di riferimento ammonta complessivamente a 28 miliardi e mezzo di euro, di cui 14,8 miliardi di contributi europei e 13,8 di contributi nazionali. Si è osservato che nella cornice dei Programmi operativi dell'attuale ciclo di programmazione, tra quelli nazionali sovvenzionati dal FSE+ è **il programma Giovani, Donne e Lavoro (con poco più di 5 miliardi di euro) ad aver ottenuto la maggiore quota di finanziamento**.

Il dibattito poi, si è spostato sul futuro, **sul potenziamento degli ITS Academy, sulla proposta di Sperimentazione della nuova filiera formativa tecnologica-professionale**, così tanto voluta dal **Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara**, nonché **sulla programmazione FSE+ 2021-2027**, oggetto della seconda sezione dello studio, messa in raffronto con il ciclo precedente 2014-2020, **che introduce una maggiore flessibilità della programmazione. Riforme e risorse** che possono servire a superare certe reticenze e disegnare un nuovo sviluppo del Paese basato sulle competenze.

L'analisi ragionata dell'Osservatorio Digitale ha evidenziato la tendenza verso un sistema della Formazione e delle Politiche Attive del Lavoro più solido e sinergico, seppure in un Paese che si muove a velocità diverse e frammentato da legislazioni regionali molto differenti tra loro. Sarà importante valutare gli impatti che tali politiche avranno nel prossimo futuro su tutta la filiera professionale anche alla luce delle Riforme e della Sperimentazione.

I rappresentanti istituzionali dei Ministeri, Carmela Palumbo - Capo Dipartimento Istruzione e Formazione MIM, Massimo Temussi - Presidente di ANPAL Servizi, Emmanuele Crispolti - Responsabile sistemi formativi INAPP, gli Assessori di Piemonte, Toscana, Lazio, Lombardia, Marche e Calabria, i Dirigenti dei sistemi formativi regionali e i rappresentanti del mondo della Formazione professionale e del Lavoro hanno dato contributi significativi al dibattito, ciascuno sulla base della propria competenza.

Infine, le conclusioni della presidente di FORMA, Paola Vacchina: *“Lo sviluppo della formazione professionale e delle politiche attive del lavoro nel nostro Paese è davvero una buona notizia. L'Italia si avvicina così ai migliori modelli di ‘work based learning’, sostenuta anche dai fondi europei e migliora i propri servizi di inclusione lavorativa, rendendoli meno inadeguati rispetto a quelli dei decenni passati. Gli enti storici di formazione, associati in Forma, si confermano alleati fondamentali delle Istituzioni nell'implementazione di queste politiche strategiche per il futuro del nostro Paese. Siamo però molto preoccupati per quella che potrebbe profilarsi come una brusca battuta d'arresto: mancano totalmente, infatti, nel disegno di legge di bilancio approvato dal Consiglio dei Ministri, le risorse che tutti gli anni sono andate a rafforzare lo stanziamento previsto nel duale. Rivolgiamo un forte appello perché Governo e Parlamento rimedino a questa grave mancanza durante l'iter parlamentare di approvazione. I giovani italiani, soprattutto quelli del centro sud, hanno diritto ad una diffusa e ampia offerta di leFP”.*

UFFICIO STAMPA CNOS-FAP – NAZIONALE

Maria Grazia Balbiano – cellulare 347 36 07 342 - [info@mariagraziabalbiano.com](mailto:info@Mariagraziabalbiano.com)

Luisa Leonzi – cellulare 348 80 13 644 - luisaleonzi@libero.it

CNOS-FAP in breve

Il **CNOS-FAP** (Centro Nazionale Opere Salesiane – Formazione Aggiornamento Professionale) è una associazione non riconosciuta, senza fine di lucro, costituita nel 1977, promossa dal CNOS. È l'istituzione che coordina e rappresenta i salesiani d'Italia impegnati nell'area dell'orientamento, della formazione professionale e dei servizi al lavoro, nello stile educativo di Don Bosco. Offre percorsi di formazione professionale iniziale, superiore e continua in interazione con il sistema dell'istruzione e del mondo del lavoro in 16 Regioni d'Italia con 63 sedi operative. La Sede Nazionale promuove le relazioni con le istituzioni, dialoga con le maggiori organizzazioni/imprese e sviluppa progetti di ricerca sulle tematiche del lavoro e della formazione su tutto il territorio nazionale al fine di rafforzare il sistema duale, favorire la transizione tra il sistema scolastico e il mercato del lavoro, incentivare l'occupabilità giovanile e l'integrazione sociale. Il CNOS-FAP è anche partner e/o socio fondatore di 23 ITS.

SU INIZIATIVA DEL SENATORE MATTEO GELMETTI

IL SISTEMA ITS PER IL RILANCIO DI TUTTA LA FILIERA PROFESSIONALE

SEMINARIO SULLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DEL LAVORO

MERCOLEDÌ

08/11/23

H 9:00-13:00

SALA ZUCCARI
PALAZZO GIUSTINIANI
VIA DELLA DOGANA VECCHIA, 29 - ROMA

PROGRAMMA

Ore 9.00: Accrediti

Ore 9.30 – 9.40: Introduzione

Giuliano Giacomazzi, direttore generale CNOS-FAP

Ore 9.40 – 10.00: Saluti

Matteo Gelmetti, senatore

Elena Chiorino, assessore Istruzione e Merito, Lavoro,
Formazione professionale, Diritto allo studio universitario - Regione Piemonte

Alessandra Nardini, assessora Istruzione,
Formazione professionale - Regione Toscana

Giuseppe Schiboni, assessore Lavoro, Università, Scuola,
Formazione, Ricerca, Merito - Regione Lazio

Ore 10.00 – 10.30: Interventi

Sara Frontini, (PTSCLAS) PAL e Formazione nel 2022

Mattia Dolci, (PTSCLAS) Programmazione 2021-2027:
finanziamenti delle Regioni

Ore 10.30 – 11.45: Dibattito

Moderata: Simona D'Alessio, giornalista

Emmanuele Crispolti, responsabile Struttura Sistemi Formativi, INAPP

Carmela Palumbo, capo Dipartimento per il Sistema Educativo
di Istruzione e Formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito

Massimo Temussi, presidente ANPAL SERVIZI

Paolo Mora, direttore generale D. G. Istruzione Formazione e Lavoro
- Regione Lombardia

Massimo Rocchi, dirigente Settore Formazione professionale,
Orientamento e Aree di crisi complesse - Regione Marche

Roberto Cosentino, direttore generale Lavoro - Regione Calabria

Ore 11.45 – 12.45: La voce degli operatori e del mondo del lavoro

Guido Torrielli, presidente Associazione Rete Fondazione ITS Italia

Fabrizio Berta, direttore generale CNOS-FAP Piemonte

Gianfranco Mereu, responsabile relazioni con le scuole
e le università Schneider Electric

Leonardo Leani, legale rappresentante ABB S.p.A.

Ore 12.45 – 13.00: Conclusioni

Paola Vacchina, presidente FORMA

Le opinioni e i contenuti espressi nell'ambito dell'iniziativa sono nell'esclusiva responsabilità dei proponenti e dei relatori e non sono riconducibili in alcun modo al Senato della Repubblica o ad organi del Senato medesimo.

L'accesso alla sala - con abbigliamento consono e, per gli uomini, obbligo di giacca e cravatta - è consentito fino al raggiungimento della capienza massima.

I giornalisti e gli ospiti devono accreditarsi entro il 07/11/2023 all'indirizzo email:

comunicazione.nazionale@cnos-fap.it

In collaborazione con:

CNOSFAP

pts

SEMINARIO